

SERIE C. L'allenatore Toscano ha iniziato la sua avventura con i gardesani con 3 trasferte consecutive ed è rimasto imbattuto, conquistando 5 punti

Feralpisalò, il nuovo corso viaggia senza danni

Dopo il colpo di Gubbio, i pari con Padova e Fermana. Adesso due gare interne contro Bassano e Ravenna per risalire dall'attuale sesta posizione in classifica

Sergio Zanca

Terzo risultato utile consecutivo ottenuto dal nuovo allenatore della Feralpisalò Domenico Toscano in altrettante trasferte. Ora c'è la possibilità di dare una sterzata sfruttando le 2 gare interne, con il Bassano (sabato) e il Ravenna (mercoledì 4 aprile).

Dopo l'1-0 di Gubbio, gol di Mattia Marchi, e l'1-1 allo stadio Euganeo contro la capolista Padova, è arrivato l'1-1 di Fermo. Ha sbloccato il centrocampista Rocca. Nella ripresa il difensore Ferrante è riuscito a rimediare con un eurogol, un tiro da 25 metri, indirizzato all'incrocio.

LA PRIMA CURIOSITÀ riguarda il fatto che, in passato, chi partiva dalla panchina non trovava mai la strada del gol. Nelle ultime 3 gare l'impresa è invece riuscita 2 volte. In Umbria ha sbloccato Marchi, entrato solo da 22 secondi. Stavolta è toccato a Rocca, inserito da 5 minuti. A dimostrazione che le riserve ci mettono l'anima per rendersi utili, e, se capita l'occasione, sono in grado di lasciare il segno, forse anche per la carica data da Toscano, che in panchina non sta zitto un attimo. Un altro aspetto positivo è l'arrivo di un nuovo marcato-



L'allenatore Domenico Toscano, 46 anni: 5 punti in 3 partite esterne

re. I gardesani non sono una cooperativa del gol. Prima della trasferta nelle Marche avevano segnato solo in 7, e nessun'altra compagine vantava un numero inferiore: Guerra (16), Ferretti (8), Marchi (5), Voltan (3), Martin, Staiti e Ranellucci (uno a testa). Ora si è aggiunto Rocca, ex Pro Vercelli, Lanciano e Latina, alla prima rete tra i

professionisti. La squadra non può vivere solo sulle prodezze di Guerra, perché gli avversari ne hanno imparato i movimenti, e lo tengono d'occhio in modo particolare. C'è da ricordare l'ulteriore allungamento del record di prolificità. Domenica la Feralpisalò ha segnato per la ventesima gara consecutiva. È dal 15 ottobre, dall'1-0 di

Ravenna, che non va in bianco. Fra tutte le compagini professionistiche (98 dalla A alla C) è la seconda, preceduta solo dall'Empoli di B, con 21. In questi 5 mesi i verde blu hanno rifilato una rete a Ravenna, Fermana (all'andata e al ritorno), AlbinoLeffe, Triestina, Renate, Samb, Fano, Vicenza, Teramo e Gubbio, Padova (mercoledì scorso), 2 a Gubbio (nell'andata), Padova, Bassano, Santarcangelo, Sudtirolo e Mestre, 3 a Reggiana e Pordenone.

L'ULTIMA considerazione (negativa) riguarda la difficoltà della squadra di resistere all'assalto di avversari che usano lo spadone. La Feralpisalò dispone di calciatori di buon livello tecnico, che esprimono una manovra lineare e insistita. Ma faticano ad affrontare duelli ringhiosi, a reggere toni agonistici elevati. Spesso è capitato che, andati in vantaggio, non abbiano eretto solidi argini difensivi, col risultato di concedere spazi invitanti. Ferrante della Fermana ha siglato un gol strepitoso ma, al momento del tiro, nessuno lo ha fronteggiato, lasciandogli assoluta libertà. Peccato: se avesse resistito una decina di minuti all'inizio della ripresa, la Feralpisalò avrebbe probabilmente smorzato la frenesia dei padroni di casa, e conquistato un prezioso successo.

Ora il calendario riserva 2 impegni casalinghi. L'obiettivo: fare 6 punti, per risalire dall'attuale 6° posto. •



Michele Rocca, 22 anni, centrocampista della Feralpisalò: una rete alla Fermana